

Comune di ALBOSAGGIA

Carta della qualità del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani

Sommario

Premessa	3
Glossario	4
1.1. Chi è l'Ente Territorialmente Competente	8
1.2. Come si compone il servizio	8
1.3. Chi sono i Gestori del servizio	8
1.4. Principi adottati.....	9
1.5. La Qualità del servizio di gestione integrata dei rifiuti	10
1.5.1. Posizionamento della Gestione di Albosaggia nella matrice degli schemi regolatori 11	
1.5.2. Schema regolatorio I.....	12
2.1. Attivazione, variazione e cessazione del servizio	14
2.1.1. Modalità per l'attivazione del servizio.....	14
2.1.2. Modalità per la variazione o la cessazione del servizio	14
2.1.3. Conferimento al di fuori del servizio pubblico per Utenti non domestiche	15
2.2. La Tariffa del servizio.....	16
2.2.1. Come si calcola.....	16
2.2.2. Periodicità e modalità di pagamento	17
2.2.3. Riduzioni tariffarie	17
2.2.4. Rateizzazione degli importi addebitati	17
2.2.5. Come presentare una richiesta di rettifica degli importi addebitati.....	18
2.3. Reclami e richieste scritte di informazione.....	19
2.3.1. Come presentare un reclamo	19
2.3.2. Come presentare una richiesta scritta di informazioni	20

2.4. Privacy.....	20
3.1. Raccolta porta a porta.....	22
3.1.1. Indicazioni generali.....	22
3.1.2. Consegna delle attrezzature per la raccolta.....	24
3.2. Raccolta di prossimità	25
3.3. Servizio di ritiro su chiamata.....	25
3.4. Centro di raccolta.....	26
3.5. Recupero dei servizi	26
3.6. Disservizi.....	27
3.7. Pronto Intervento	27
3.8. Reclami e richieste scritte di informazione.....	28
3.8.1. Come presentare un reclamo	28
3.8.2. Come presentare una richiesta scritta di informazioni	28
3.9. Privacy.....	29
4.1 Spazzamento e lavaggio delle strade.....	29
4.2. Recupero dei servizi	30
4.3. Disservizi.....	30
4.4. Reclami e richieste scritte di informazione.....	31
4.5. Privacy.....	31

Approvazione - delibera C.C. n. 2 del 09/03/2023 Aggiornamento - delibera C.C. n. 48 del 28/12/2023
--

Premessa

La presente Carta della Qualità (di seguito: Carta) descrive, con riferimento al servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani erogato nel Comune di **Albosaggia**, gli obblighi ed i livelli di qualità attesi, le modalità di fruizione e le regole di relazione tra Utenti e Gestori del servizio.

La Carta è redatta in conformità alla legislazione in vigore ovvero a quanto deliberato dall'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (di seguito: ARERA) nell'ambito della disciplina della qualità del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani.

Il presente documento è suddiviso in quattro sezioni: la prima fornisce informazioni generali sui Gestori del servizio e sui profili di qualità applicati ai sensi della regolazione ARERA mentre la seconda, la terza e la quarta offrono una rappresentazione delle specifiche attività di cui si compone il servizio, delle modalità di richiesta delle prestazioni e delle modalità di contatto con i Gestori delle stesse attività.

La Carta è stata approvata dal Comune - in qualità di Ente Territorialmente Competente – con Delibera di Consiglio Comunale e successivamente adottata dai Gestori del servizio.

La Carta verrà aggiornata periodicamente sulla base delle variazioni sostanziali rispetto a quanto in essa indicato. Le modifiche verranno approvate dall'Ente Territorialmente Competente e saranno portate a conoscenza degli Utenti, assicurando massima trasparenza e diffusione.

La Carta è a disposizione di ogni Utente che può scaricarla direttamente dal sito web:

- del Comune Albosaggia ovvero del Gestore dell'attività di gestione delle tariffe e del rapporto con gli Utenti e dell'attività di lavaggio e spazzamento delle strade (<https://www.comune.albosaggia.so.it - trasparenza rifiuti>).
- di Società per l'Ecologia e l'Ambiente S.p.A. (di seguito: S.EC.AM. S.p.A.) ovvero del Gestore della raccolta e trasporto (<https://www.secam.net>).

Glossario

- **attivazione:** è l'avvio del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani;
- **attività di gestione tariffe e rapporto con gli Utenti:** comprende le operazioni di:
 - i. accertamento, riscossione (incluse le attività di bollettazione e l'invio degli avvisi di pagamento ovvero l'attività di fatturazione);
 - ii. gestione del rapporto con gli Utenti (inclusa la gestione reclami) anche mediante sportelli dedicati o *call-center*;
 - iii. gestione della banca dati degli Utenti e delle utenze, dei crediti e del contenzioso;
 - iv. promozione di campagne ambientali;
 - v. prevenzione della produzione di rifiuti urbani;
- **attività di raccolta e trasporto:** comprende le operazioni di raccolta (svolta secondo diversi modelli di organizzazione del servizio) e di trasporto dei rifiuti urbani verso impianti di trattamento, di smaltimento, di riutilizzo e/o recupero;
- **attività di spazzamento e lavaggio delle strade:** comprende le operazioni di spazzamento meccanizzato, manuale e misto – e di lavaggio delle strade e del suolo pubblico, svuotamento cestini e raccolta foglie, escluse le operazioni di sgombero della neve dalla sede stradale e sue pertinenze, effettuate al solo scopo di garantire la loro fruibilità e la sicurezza del transito;
- **Autorità o ARERA:** è l'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente;
- **centro di raccolta:** è la struttura conforme ai requisiti di cui al decreto del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare 8 aprile 2008;
- **cessazione del servizio:** è la decadenza dei presupposti per il pagamento della tariffa e la contestuale disattivazione del servizio nel caso di raccolta domiciliare o di raccolta stradale e di prossimità con accesso controllato, a seguito della comunicazione attestante la data in cui è intervenuta tale cessazione;
- **contenitore sovra-riempito:** è il contenitore il cui volume risulta saturato, impedendo
- **D.M. 20 aprile 2017:** è il decreto del Ministro dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 20 aprile 2017;
- **D.P.R. 158/99:** è il decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158;
- **decreto del Presidente della Repubblica 445/00:** è il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, recante "*Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa*";
- **decreto legislativo 116/20:** è il decreto legislativo 3 settembre 2020, n.116, recante "*Attuazione della direttiva (UE) 2018/851 che modifica la direttiva 2008/98/CE relativa ai rifiuti e attuazione della direttiva (UE) 2018/852 che modifica la direttiva 1994/62/CE sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio*";
- **decreto legislativo 152/06:** è il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante "*Norme in materia ambientale*" e s.m.i.;
- **disservizio:** è il non corretto svolgimento del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani ovvero dei singoli servizi che lo compongono che provoca disagi all'Utente o interruzioni del servizio senza, tuttavia, generare situazioni di pericolo per l'ambiente, le persone, o le cose;

- **documento di riscossione:** è l'avviso o invito di pagamento, oppure la fattura, trasmesso/a all'Utente del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani, ovvero dei singoli servizi che lo compongono;
- **Ente di governo dell'Ambito:** è il soggetto istituito ai sensi del decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138;
- **Ente Territorialmente Competente o ETC:** è l'Ente di governo dell'Ambito, laddove costituito ed operativo, o, in caso contrario, la Regione o la Provincia autonoma o altri enti competenti secondo la normativa vigente; dal momento che la Regione Lombardia si è avvalsa della facoltà prevista dall'art. 200, comma 7, del D.lgs. 152/2006 (o TUA) di adottare «modelli alternativi o in deroga al modello degli Ambiti Territoriali Ottimali» (ATO), avendo dimostrato l'adeguatezza del piano regionale di gestione dei rifiuti rispetto agli obiettivi strategici previsti dal Legislatore, l'Ente territorialmente competente tenuto alla predisposizione del piano economico finanziario e alla definizione degli adempimenti connessi alla qualità del servizio di cui alla presente Carta della qualità è il Comune;
- **Gestione:** è l'ambito tariffario, ovvero il territorio, comunale o sovra-comunale, sul quale si applica la medesima tariffa;
- **gestore dell'attività di gestione tariffe e rapporto con gli Utenti:** è il soggetto che eroga i servizi connessi all'attività di gestione tariffe e rapporto con gli Utenti;
- **gestore della raccolta e trasporto:** è il soggetto che eroga il servizio di raccolta e trasporto;
- **gestore dello spazzamento e del lavaggio delle strade:** è il soggetto che eroga il servizio di spazzamento e lavaggio delle strade;
- **giorno lavorativo:** è il giorno non festivo della settimana compreso tra lunedì e venerdì inclusi;
- **interruzione del servizio:** è il servizio non effettuato puntualmente rispetto a quanto programmato e non ripristinato entro il tempo di recupero;
- **legge 147/13:** è la legge 27 dicembre 2013, n. 147, recante "*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2014)*";
- **livello o standard generale di qualità:** è il livello di qualità riferito al complesso delle prestazioni da garantire agli Utenti;
- **operatore di centralino:** è la persona in grado di raccogliere le informazioni necessarie per attivare il servizio di pronto intervento e di impartire al chiamante le istruzioni per tutelare la sua ed altrui sicurezza;
- **prestazione:** è, laddove non specificato, ogni risposta a reclamo o richiesta scritta, ovvero ogni lavoro o intervento effettuato dal gestore su richiesta;
- **Programma delle attività di raccolta e trasporto:** documento redatto dal gestore, in coerenza con quanto previsto dal Contratto di servizio, in cui viene riportata la pianificazione del servizio di raccolta e trasporto all'interno della gestione di riferimento;
- **Programma delle attività di spazzamento e lavaggio:** documento redatto dal gestore, in coerenza con quanto previsto dal Contratto di servizio, in cui viene riportata la pianificazione del servizio di spazzamento e lavaggio delle strade all'interno della gestione di riferimento;
- **reclamo scritto:** è ogni comunicazione scritta fatta pervenire al gestore, anche per via telematica, con la quale l'Utente, o per suo conto un rappresentante legale dello stesso o un'Associazione di consumatori, esprime lamentele circa la non coerenza del servizio

ottenuto con uno o più requisiti definiti da leggi o provvedimenti amministrativi, dal regolamento di servizio, ovvero circa ogni altro aspetto relativo ai rapporti tra gestore e Utente, ad eccezione delle richieste scritte di rettifica degli importi addebitati e delle segnalazioni per disservizi;

- **richiesta di attivazione del servizio:** è la dichiarazione TARI di attivazione dell'utenza;
- **richiesta di variazione o di cessazione del servizio:** è la dichiarazione TARI di variazione o di cessazione dell'utenza;
- **richiesta scritta di rettifica degli importi addebitati:** è ogni comunicazione scritta, fatta pervenire al gestore dell'attività di gestione tariffe e rapporto con gli Utenti, anche per via telematica, con la quale l'Utente esprime, in relazione ad importi già pagati o per i quali è stata richiesta la rateizzazione, lamentele circa la non correttezza degli importi addebitati;
- **rifiuti urbani:** sono i rifiuti di cui all'articolo 184, comma 2, del decreto legislativo 152/06 e s.m.i.;
- **segnalazione per disservizio:** comunicazione di un disservizio effettuata tramite servizio telefonico, posta inclusa la posta elettronica, o sportello (fisico e *online*), ove previsto;
- **servizio di ritiro dei rifiuti su chiamata:** è il servizio di raccolta domiciliare dei rifiuti urbani che per natura o dimensione non sono compatibili con le modalità di raccolta domiciliare o stradale e di prossimità adottate ordinariamente nella gestione, quali, ad esempio, i rifiuti ingombranti, i RAEE, sfalci e potature;
- **servizio integrato di gestione** comprende il complesso delle attività volte ad ottimizzare la gestione dei rifiuti urbani (indipendentemente dalla classificazione che assumono durante il loro percorso) vale a dire: l'attività di raccolta e trasporto; l'attività di trattamento e smaltimento; l'attività di trattamento e recupero; l'attività di spazzamento e lavaggio delle strade, nonché l'attività di gestione tariffe e rapporto con gli Utenti;
- **servizio telefonico:** è il servizio telefonico che permette all'Utente di mettersi in contatto con il proprio gestore per richiedere informazioni, segnalare disservizi, prenotare il servizio di ritiro su chiamata, richiedere la riparazione delle attrezzature per la raccolta domiciliare, e per ogni altra prestazione che il gestore rende tramite tale punto di contatto;
- **sportello fisico:** è un punto di contatto sul territorio, che permette all'Utente di inoltrare: reclami, richieste di informazioni, di rettifica e rateizzazione degli importi addebitati, richieste di attivazione, variazione e cessazione del servizio. L'Utente può altresì prenotare il servizio di ritiro su chiamata, segnalare disservizi, richiedere la riparazione delle attrezzature per la raccolta domiciliare, nonché ogni altra prestazione che il gestore rende tramite tale punto di contatto;
- **TARI:** è la tariffa istituita ai sensi dell'articolo 1, commi 639 e 651, della legge 147/13, comprensiva sia della TARI determinata coi criteri presuntivi indicati nel d.P.R. 158/99 (TARI presuntiva) sia della TARI determinata facendo riferimento ai criteri di calibratura individuale e misurazione delle quantità indicati nel d.P.R. 158/99 (tributo puntuale);
- **tempo di recupero:** è il tempo entro cui il servizio non espletato puntualmente può essere effettuato senza recare una effettiva discontinuità all'Utente;
- **TITR:** è il Testo Integrato in tema di Trasparenza nel servizio di gestione dei rifiuti, di cui all'Allegato A alla deliberazione 31 ottobre 2019, 444/2019/R/RIF;
- **TQRIF:** è il Testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani, di cui all'Allegato A alla deliberazione 18 gennaio 2022, 15/2022/R/RIF;

- **Utente:** è la persona fisica o giuridica che è o che sarà intestataria del documento di riscossione;
- **Utenza:** è l'immobile o l'area soggetta a tariffazione come definita all'articolo 2, comma 1, lettera c), del D.M. 20 aprile 2017;
- **variazione del servizio:** è la modifica dei presupposti per il pagamento della tariffa. Rientrano nella variazione del servizio anche le fattispecie disciplinate dall'articolo 238, comma 10, del decreto legislativo 152/06.

Parte 1. Informazioni generali

1.1. Chi è l'Ente Territorialmente Competente

Ai sensi del Decreto-Legge 138/2011 Regioni o Province autonome definiscono per ogni Ambito Territoriale Ottimale gli Enti di governo preposti ad organizzare il servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani.

Con Legge Regionale n. 26/2003, la Lombardia ha deciso di adottare un modello che non prevede l'istituzione degli Ambiti Territoriali Ottimali ma affida l'organizzazione del servizio ai Comuni che assumono dunque il ruolo di Ente Territorialmente Competente.

Il Comune è pertanto ETC per l'area che coincide con i propri confini geografici e dove la tariffa per il servizio di gestione integrata dei rifiuti è omogenea.

1.2. Come si compone il servizio

Il servizio di gestione dei rifiuti urbani si compone delle seguenti attività:

- **gestione della tariffa e del rapporto con gli Utenti** che comprende le operazioni di accertamento, riscossione (incluse le attività di bollettazione e l'invio degli avvisi di pagamento), di gestione del rapporto con gli Utenti (inclusa la gestione reclami) anche mediante sportelli dedicati o call-center, la gestione della banca dati degli Utenti e delle utenze, dei crediti e del contenzioso, la promozione di campagne ambientali, la prevenzione della produzione di rifiuti urbani;
- **gestione della raccolta e trasporto** che comprende le operazioni di raccolta e di trasporto dei rifiuti urbani verso impianti di trattamento, di smaltimento, di riutilizzo e/o recupero;
- **gestione dello spazzamento e del lavaggio delle strade** che comprende le operazioni di spazzamento (meccanizzato, manuale e misto) e di lavaggio delle strade e del suolo pubblico, svuotamento cestini e raccolta foglie, escluse le operazioni di sgombero della neve dalla sede stradale e sue pertinenze, effettuate al solo scopo di garantire la loro fruibilità e la sicurezza del transito.

1.3. Chi sono i Gestori del servizio

Nel Comune di Albosaggia sono titolari:

- dell'**attività di gestione della tariffa e del rapporto con gli utenti** il Comune stesso;

- dell'**attività di raccolta e trasporto rifiuti** S.EC.AM. S.p.A., società a partecipazione interamente pubblica le cui quote sono detenute dai 77 Comuni della provincia di Sondrio, dalle cinque Comunità Montane e dall'Amministrazione Provinciale di Sondrio;
- dell'**attività di lavaggio e spazzamento delle strade** il Comune stesso.

1.4. Principi adottati

Nell'espletamento delle attività di propria competenza, i Gestori del servizio operano nel rispetto dei principi di seguito descritti.

Eguaglianza e imparzialità

Il rapporto tra gli Utenti e Gestori è definito da regole che devono essere applicate indistintamente con principi di eguaglianza, senza alcuna discriminazione.

I Gestori garantiscono parità di condizioni da cui deriva il medesimo livello di servizio agli Utenti, nell'ambito di tutto il territorio di competenza.

I Gestori agiscono inoltre secondo criteri di obiettività, imparzialità e neutralità, fornendo tutta l'assistenza e le informazioni necessarie agli Utenti.

Qualità e sicurezza

I Gestori si impegnano a garantire la qualità dei servizi forniti all'Utente nel rispetto delle prescrizioni legislative ed autorizzative e nella scelta dei materiali, di lavorazioni e tecnologie non inquinanti a garanzia della sicurezza e tutela della salute pubblica.

Continuità del servizio

I Gestori erogano un servizio continuo, regolare e senza interruzioni. Qualora, in conseguenza di cause di forza maggiore o interventi necessari e urgenti per il buon andamento del servizio di competenza, si renda necessaria la sospensione o la riduzione temporanea, il disservizio viene limitato al tempo strettamente necessario e, ove possibile, preannunciato con adeguato anticipo. I Gestori, pertanto, si impegnano ad adottare misure volte ad arrecare agli Utenti il minor disagio possibile, utilizzando tutti i mezzi a disposizione e limitando al minimo necessario i tempi di disservizio.

Partecipazione

L'Utente, in proprio o tramite associazioni dei Consumatori, ha diritto a ricevere dai Gestori tutte le informazioni relative al rapporto di utenza, secondo le modalità previste dalla L. 241/90 e s.m.i. e del D.P.R. 184/06 e s.m.i, ed a presentare istanze, produrre memorie e documenti, formulare osservazioni e suggerimenti e inoltrare reclami.

I Gestori si impegnano a dare riscontro alle segnalazioni e proposte dell'Utente, garantendo risposte chiare e tempestive.

Trasparenza

La gestione trasparente è a fondamento dell'operato dei Gestori che sono dotati di meccanismi di gestione indirizzati a caratterizzare ogni procedimento amministrativo secondo metodologie di trasparenza e accessibilità, nel più completo ossequio delle normative vigenti.

Cortesia e informazione

Il personale addetto ai rapporti con il pubblico è tenuto a trattare con il massimo rispetto e cortesia l'Utente ed essere a disposizione per qualsiasi informazione.

Ogni dipendente è tenuto a indicare le proprie generalità durante i contatti con gli Utenti e a rendersi disponibile per agevolare l'esercizio sia dei diritti sia dei doveri dei cittadini, informandoli sull'organizzazione del proprio servizio.

I Gestori garantiscono procedure amministrative quanto più possibile chiare e semplici e pongono la massima attenzione nelle comunicazioni scritte e verbali rivolte all'Utente.

I Gestori, inoltre, assicurano un'informazione tempestiva sulle eventuali variazioni delle modalità di erogazione dei servizi.

Efficacia ed efficienza

I Gestori perseguono in maniera continuativa obiettivi di miglioramento e razionalizzazione del servizio erogato, anche mediante la sperimentazione e la ricerca di tecnologie e soluzioni innovative che rendano il servizio sempre più rispondente alle aspettative degli Utenti.

Chiarezza e comprensibilità dei messaggi

Il personale dei Gestori a contatto con l'utenza è tenuto ad utilizzare nei rapporti con la stessa una terminologia comprensibile alla generalità della cittadinanza, priva di termini specialistici, ed a porre tutta la propria attenzione nel rendere comprensibili le procedure contrattuali e nell'evitare all'Utente inutili attese e disagi.

Tutti i documenti scritti utilizzati nel rapporto fra Gestori ed Utente devono essere redatti con particolare attenzione alla comprensibilità del linguaggio, alla chiarezza e brevità dei contenuti e all'utilizzo di termini del linguaggio quotidiano.

Professionalità e competenza

I Gestori sono in possesso di tutte le autorizzazioni necessarie per effettuare i servizi di propria competenza.

Le "idoneità tecniche professionali" dei dipendenti permettono di operare nel rispetto della normativa perseguendo obiettivi di costante crescita, sia in termini di miglioramento del servizio erogato sia in termini di miglioramento delle condizioni di sicurezza sul lavoro e di impatto ambientale verso il territorio e la popolazione.

1.5. La Qualità del servizio di gestione integrata dei rifiuti

La qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani è materia disciplinata da ARERA ovvero dall'Autorità di Regolazione per Reti Energia e Ambiente (www.arera.it).

Il TQRIF stabilisce che il Gestore del servizio integrato, ovvero i Gestori dei singoli servizi che lo compongono, rispettino gli obblighi di qualità contrattuale e tecnica determinati dal

posizionamento della Gestione (ovvero nella fattispecie del Comune) nella matrice di cui all'articolo 3 del TQRIF (Figura 1).

		PREVISIONI DI OBBLIGHI E STRUMENTI DI CONTROLLO IN MATERIA DI QUALITÀ TECNICA (CONTINUITÀ, REGOLARITÀ, E SICUREZZA DEL SERVIZIO)	
		QUALITÀ TECNICA= NO	QUALITÀ TECNICA= SI
PREVISIONI DI OBBLIGHI IN MATERIA DI QUALITÀ CONTRATTUALE	QUALITÀ CONTRATTUALE = NO	SCHEMA I LIVELLO QUALITATIVO MINIMO	SCHEMA III LIVELLO QUALITATIVO INTERMEDIO
	QUALITÀ CONTRATTUALE = SI	SCHEMA II LIVELLO QUALITATIVO INTERMEDIO	SCHEMA IV LIVELLO QUALITATIVO AVANZATO

Figura 1 – Matrice degli Schemi regolatori. Fonte: ARERA

Ad ogni quadrante della matrice sono associati differenti obblighi di gestione del servizio e standard di qualità.

Il posizionamento della Gestione nella matrice viene determinato dall'Ente Territorialmente Competente che può altresì determinare eventuali obblighi di servizio e standard di qualità migliorativi e/o ulteriori rispetto a quelli previsti dallo schema regolatorio di riferimento associato al quadrante della matrice in cui viene collocata la Gestione.

1.5.1. Posizionamento della Gestione di Albosaggia nella matrice degli schemi regolatori

Ai fini dell'applicazione della disciplina della qualità di ARERA, la Gestione relativa al Comune di Albosaggia è collocata nel **I Quadrante** della matrice degli schemi regolatori del TQRIF.

Il Comune, nel ruolo di Ente Territorialmente Competente, ha determinato il collocamento in tale Quadrante con Deliberazione di Consiglio Comunale n° 11 del 30/05/2022 senza individuare obblighi di servizio e standard di qualità migliorativi e/o ulteriori rispetto a quelli previsti dallo Schema regolatorio I.

Pertanto, i Gestori del servizio operanti nel Comune sono tenuti a rispettare quanto previsto dallo **Schema regolatorio I** del TQRIF.

1.5.2. Schema regolatorio I

Lo Schema regolatorio I prevede, oltre all'adozione e pubblicazione di un'unica Carta della qualità del servizio per Gestione, il rispetto degli obblighi di servizio descritti nella tabella di seguito riportata ma non di standard generali di qualità.

OBBLIGHI DI SERVIZIO	Paragrafo di riferimento all'interno della Carta
Modalità di attivazione del servizio di cui agli artt. 6 e 7 del TQRIF	§1.6.1
Modalità per la variazione o cessazione del servizio di cui agli artt. 10 e 11 del TQRIF	§1.6.2
Procedura per la Gestione dei reclami, delle richieste scritte di informazioni e di rettifica degli importi addebitati, di cui agli artt. 13, 17 e 18 del TQRIF	§1.8 e §1.8
Obblighi di servizio telefonico di cui agli artt. 20 e 22 del TQRIF	§Parte 2, §Parte 3§Parte 4
Modalità e periodicità di pagamento, rateizzazione e rettifica degli importi non dovuti di cui all'Articolo V del TQRIF (ad eccezione dell'Articolo 28.3)	§0, §1.7.3, §0 e §1.7.5
Obblighi in materia di servizi di ritiro su chiamata e modalità per l'ottenimento di tali servizi di cui agli artt. 29 e 30 del TQRIF	§2.3
Obblighi in materia di disservizi e riparazione delle attrezzature per la raccolta domiciliare di cui all'art. 32 del TQRIF	§2.6 e §3.3
Predisposizione di una mappatura delle diverse aree di raccolta stradale e di prossimità di cui all'art. 35.1 del TQRIF	§Parte 3
Predisposizione di un <i>Programma delle attività di raccolta e trasporto</i> di cui all'art. 35.2 del TQRIF	§Parte 3
Predisposizione di <i>Programma delle attività di spazzamento e lavaggio strade</i> di cui all'art. 42.1 del TQRIF	§Parte 4
Obblighi in materia di sicurezza del servizio di gestione dei rifiuti urbani di cui all'art. 48 del TQRIF	§2.7

Tabella 1 – Standard generali di qualità da rispettare nelle Gestioni in cui si applica lo Schema regolatorio I

Per ulteriori informazioni sui temi qui riportati e correlati agli altri Schemi Regolatori, si rimanda alla lettura del TQRIF, reperibile sul sito web di ARERA (www.arera.it).

Parte 2. Gestione della tariffa e del rapporto con gli Utenti

Come anticipato più sopra, il Comune stesso è titolare dell'attività di gestione delle tariffe e del rapporto con gli Utenti e ad esso, in particolare all'Ufficio Tributi, gli Utenti/Cittadini devono rivolgersi per:

- attivare o cessare il servizio;
- variare il servizio ovvero comunicare eventuali variazioni dei presupposti che determinano la tariffa del servizio;
- chiedere informazioni circa la tariffa del servizio, la sua applicazione, le eventuali agevolazioni previste, le modalità e le tempistiche di riscossione della stessa;
- chiedere la rateizzazione e la rettifica degli importi addebitati;
- presentare reclami scritti afferenti all'attività di gestione delle tariffe e del rapporto con gli Utenti;
- ricevere informazioni relativamente a campagne ambientali e/o alla prevenzione della produzione dei rifiuti urbani.

S.EC.AM, in collaborazione con il Comune, mette a disposizione degli Utenti un **Servizio telefonico** dedicato, raggiungibile al seguente numero verde:

800.919.106

totalmente gratuito, sia da rete fissa che mobile, che i Cittadini possono contattare per richiedere informazioni sul servizio o prestazioni afferenti all'attività di gestione delle tariffe e del rapporto con gli Utenti. Tale numero è attivo nei seguenti giorni ed orari:
in orario d'ufficio (da lun. a ven. ore 8:30-12:30 - 14:00-17:00)

Inoltre, presso l'Ufficio Tributi attivo lo sportello fisico dedicato al servizio al quale gli Utenti/Cittadini si possono rivolgere per chiedere prestazioni descritte nella presente sezione e/o richiedere informazioni. Lo sportello, sito Albosaggia in Piazza V Alpini, 1, è aperto al pubblico nei giorni e negli orari più sotto indicati:

- dal lunedì al giovedì dalle ore 08,30 alle ore 12,00 e dalle ore 13,30 alle ore 17,30;

- venerdì dalle ore 08,30 alle ore 12,00.

1.6. Attivazione, variazione e cessazione del servizio

1.6.1. Modalità per l'attivazione del servizio

La richiesta di attivazione del servizio deve essere presentata all'Ufficio Tributi del Comune entro novanta (90) giorni solari dalla data di inizio del possesso o della detenzione dell'immobile, a mezzo:

- posta: *Comune di Albosaggia - Piazza V Alpini, 1, 23010 Albosaggia (SO)*
- e-mail: tributi@comune.albosaggia.so.it
oppure consegnandolo a mano presso lo sportello fisico in *Piazza V Alpini, 1 (piano TERRA) 23010 Albosaggia (SO)*.

La richiesta deve essere presentata utilizzando l'apposito modulo scaricabile dalla home page del sito internet del Comune (<https://www.comune.albosaggia.so.it>) - anche in modalità stampabile - e disponibile presso lo sportello fisico.

La richiesta di attivazione del servizio produce effetti dalla data in cui ha avuto inizio il possesso o la detenzione dell'immobile come indicata nella richiesta presentata dall'Utente. A richiesta ricevuta, il Gestore trasmette al nuovo Utente del servizio una risposta scritta indicando il **Codice Utente** e il **Codice Utenza** assegnati e la data a partire dalla quale decorre l'attivazione del servizio ai fini del pagamento della tariffa.

Il Comune si impegna a trasmettere la risposta alla richiesta di attivazione rispettando un tempo massimo di 30 giorni lavorativi dalla data di ricezione della richiesta di attivazione dell'Utente.

1.6.2. Modalità per la variazione o la cessazione del servizio

Le richieste di variazione e di cessazione del servizio devono essere presentate all'Ufficio Tributi del Comune entro novanta (90) giorni solari dalla data in cui è intervenuta la variazione o cessazione attraverso gli stessi canali previsti per l'attivazione del servizio (vedasi paragrafo precedente), utilizzando l'apposito modulo scaricabile dalla home page del sito internet del Comune (<https://comune.albosaggia.so.it>) - anche in modalità stampabile - e disponibile presso lo sportello fisico.

A richiesta di variazione o cessazione del servizio ricevuta, il Comune trasmetterà all'Utente una risposta scritta indicando il riferimento della richiesta ricevuta, il codice identificativo del riferimento organizzativo del Comune che ha preso in carico la richiesta e la data a partire dalla quale decorre, ai fini del pagamento della tariffa del servizio, la variazione o la cessazione del servizio. Il Comune si impegna a trasmettere la risposta rispettando un tempo massimo di 30 giorni lavorativi dalla data di ricezione della richiesta dell'Utente.

Le richieste di variazione del servizio che comportano una riduzione dell'importo da addebitare all'Utente producono i loro effetti dalla data in cui è intervenuta la variazione se la

relativa richiesta è stata presentata entro il termine di cui sopra, oppure dalla data di presentazione della richiesta se successiva a tale termine.

Diversamente, le richieste di variazione che comportano un incremento dell'importo da addebitare all'Utente producono sempre i loro effetti dalla data in cui è intervenuta la variazione.

Le richieste di cessazione del servizio producono i loro effetti dalla data in cui è intervenuta la cessazione se la relativa richiesta è stata presentata entro il termine di cui sopra, ovvero dalla data di presentazione della richiesta se successiva al termine dei 90 giorni.

1.6.3. Conferimento al di fuori del servizio pubblico per Utenze non domestiche

Gli Utenti non domestici che producono rifiuti urbani di cui all'articolo 183, comma 1, lettera b-ter) del decreto legislativo 152/06 e che intendono conferire, in toto o in parte, al di fuori del servizio pubblico devono, ai sensi del decreto-legge 41/21 e ai fini dell'esenzione ovvero della riduzione della componente tariffaria rapportata ai rifiuti conferiti al servizio pubblico, presentare al Comune - entro il 31 gennaio di ciascun anno - la documentazione attestante le quantità di rifiuti effettivamente avviate a recupero o a riciclo nell'anno solare precedente inviandola all'indirizzo PEC tributi.albosaggia@anutelpec.it oppure PEC protocollo.albosaggia@cert.provincia.so.it

La documentazione deve contenere le seguenti informazioni:

- a) dati identificativi dell'utente, tra i quali: denominazione societaria o dell'ente titolare dell'utenza, partita IVA o codice fiscale per i soggetti privi di partita IVA, codice utente;
- b) recapito postale e l'indirizzo di posta elettronica certificata dell'utente;
- c) dati identificativi dell'utenza: Codice Utenza, indirizzo e dati catastali dell'immobile, tipologia di attività svolta;
- d) dati sui quantitativi di rifiuti complessivamente prodotti, suddivisi per frazione merceologica;
- e) dati sui quantitativi di rifiuti, suddivisi per frazione merceologica, effettivamente avviati a recupero o riciclo al di fuori del servizio pubblico con riferimento all'anno precedente, quali risultanti dalla/e attestazione/i rilasciata/e dal/i soggetto/i che effettua/no l'attività di recupero o riciclo dei rifiuti stessi che devono essere allegate alla documentazione presentata;
- f) dati identificativi dell'impianto/degli impianti di recupero o riciclo cui sono stati conferiti tali rifiuti (denominazione o ragione sociale, partita IVA o codice fiscale, localizzazione, attività svolta);

A tale dichiarazione devono altresì essere allegate:

- copia di tutti i formulari di trasporto di cui all' art. 193 del D.Lgs. n. 152/2006, relativi ai rifiuti avviati al recupero/riciclo, debitamente controfirmati dal destinatario autorizzato;
- copia dichiarazione ambientale MUD o altra documentazione derivante dal sistema di tracciamento dei rifiuti attestante l'avvio a recupero/riciclo dei rifiuti tramite soggetti terzi;
- copia dei contratti stipulati con soggetti autorizzati cui i rifiuti sono consegnati per l'avvio al recupero/riciclo.

Entro sessanta (60) giorni lavorativi dalla data di ricevimento della documentazione, il Comune comunica l'esito della verifica all'Utente.

Eventuali richieste di variazione o cessazione di conferimento al di fuori del servizio pubblico devono essere presentate entro il 30 giugno di ciascun anno. Gli effetti relativi a tale comunicazione decorrono dal 1° gennaio dell'anno successivo a quello di invio della stessa comunicazione.

1.7. La Tariffa del servizio

1.7.1. Come si calcola

Il calcolo della tariffa viene definito dal Comune di Albosaggia tenendo conto del Pef approvato con i criteri definiti da ARERA, in base alle disposizioni di cui al DPR n. 152/2006, al DPR n. 158/1999, al Regolamento Comunale e a ogni disposizione di legge vigenti in materia, e più precisamente:

- l'art. 1, comma 654, della Legge n. 27 dicembre 2013, n. 147, il quale prescrive che, in ogni caso, deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente;
- l'art. 1, comma 662, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, che stabilisce l'applicazione del tributo in base a tariffa giornaliera per coloro che occupano o detengono temporaneamente, con o senza autorizzazione, locali od aree pubbliche o di uso pubblico;
- l'art. 1, comma 683, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, che prevede l'approvazione da parte del Consiglio Comunale delle tariffe del tributo da applicare alle utenze domestiche e non domestiche per ciascun anno solare, definite nelle componenti della quota fissa e della quota variabile, con deliberazione da assumere entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, in conformità al Piano Finanziario relativo al servizio per l'anno medesimo;
- l'art. 6, comma 6, della deliberazione ARERA n. 443/2019, "fino all'approvazione da parte dell'Autorità di cui al comma precedente, si applicano, quali prezzi massimi del servizio, quelli determinati dall'Ente territorialmente competente";
- i costi fissi e variabili di cui al Piano Finanziario vengono ripartiti tra utenze domestiche e non domestiche in base a potenzialità di produzione dei rifiuti delle due macrocategorie di utenze;
- l'utilizzo dei coefficienti Ka, per la determinazione della quota fissa delle utenze domestiche, come stabiliti dalla tabella riportata nell'art. 4 dell'allegato 1 al D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 e dei coefficienti Kb, Kc e Kd per il calcolo della parte variabile delle utenze domestiche e della parte fissa e variabile delle utenze non domestiche;
- di assicurare un gettito del tributo pari al totale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti, al netto del costo per il servizio di gestione dei rifiuti delle istituzioni scolastiche di cui all'art. 33-bis del D.L. 248/2007, di approvare le tariffe TARI relative all'anno di competenza, suddivise tra utenze domestiche e utenze non domestiche.

Per quanto non espressamente indicato nella presente Carta e per quanto di competenza, si rimanda alla lettura del vigente Regolamento Comunale TA.RI e della delibera di approvazione delle tariffe, reperibili sul sito istituzionale dell'ETC ovvero del Comune nell'apposita sezione Trasparenza Rifiuti e in Amministrazione Trasparente.

1.7.2. Periodicità e modalità di pagamento

Il documento di riscossione viene trasmesso agli Utenti una (1) volta all'anno con la possibilità di pagare in un'unica soluzione o attraverso due (2) rate di pagamento definite dal Comune e comunque la seconda non anteriore al 1° dicembre di ogni anno, come previsto dalla vigente normativa in materia. Al documento di riscossione vengono dunque allegati sia il bollettino per il pagamento in un'unica soluzione sia i bollettini per la rateizzazione del pagamento.

Il termine di scadenza per il pagamento dell'intero importo indicato nel documento di riscossione oppure della prima rata è fissato in 30 (trenta) giorni solari a decorrere dalla data di emissione del documento di riscossione stesso.

Disguidi dovuti ad eventuali ritardi nella ricezione del documento di riscossione non sono in nessun caso imputati all'Utente.

L'Utente può pagare la TARI attraverso una delle seguenti modalità:

- tramite bollettino di conto corrente postale,
- mediante modello di pagamento unificato F24 di cui all'art. 17 del D.Lgs. n. 241/1997. Tale modalità di pagamento garantisce all'utente la gratuità del servizio,
- tramite le altre modalità di pagamento offerte dai servizi elettronici di incasso e di pagamento interbancari e postali, ivi compreso il PagoPa.

Il modello F24 può essere pagato:

- presso gli sportelli bancari e postali
- presso gli uffici degli agenti della riscossione (Agenzia delle Entrate-Riscossione)
- on line sul sito dell'Agenzia delle Entrate, su quello di Poste Italiane
- tramite i servizi di home banking predisposti dai vari Istituti di credito

Nel caso in cui l'Utente rilevi o sospetti un errore nella determinazione degli importi addebitati, può richiederne la rettifica degli importi addebitati con le modalità descritte al successivo §1.7.5.

1.7.3. Riduzioni tariffarie

Le riduzioni tariffarie sono quelle indicate nel Regolamento Comunale, o eventualmente deliberate con delibera di Consiglio Comunale. Le relative informazioni sono reperibili sul sito istituzionale del Comune nell'apposita sezione Trasparenza Rifiuti.

1.7.4. Rateizzazione degli importi addebitati

Il Comune garantisce la possibilità di una ulteriore rateizzazione di ciascuna delle rate previste dal documento di riscossione alle seguenti categoria di Utenti:

- a) agli Utenti domestici che dichiarino mediante autocertificazione, ai sensi del d.P.R. 445/00, di essere beneficiari del bonus sociale per disagio economico previsto per i settori elettrico e/o gas e/o per il settore idrico;
- b) ad ulteriori utenti che si trovino in condizioni economiche disagiate, individuati dal Regolamento comunale;
- c) a tutti gli Utenti non ricompresi nelle categorie di cui ai precedenti punti qualora l'importo addebitato superi del 30% il valore medio riferito ai documenti di riscossione emessi negli ultimi due (2) anni.

L'Utente può presentare la richiesta di ulteriore rateizzazione entro la scadenza del termine di pagamento riportato nel documento di riscossione, utilizzando l'apposito modulo scaricabile dal sito internet del Comune (<https://www.comune.albosaggia.so.it>), anche in modalità stampabile e disponibile presso lo sportello fisico.

A seguire la ricezione della richiesta di ulteriore rateizzazione trasmessa dall'Utente, il Comune trasmette al Richiedente i bollettini per il pagamento rateale dell'importo dovuto. In ogni caso, l'importo delle singole rate non può essere inferiore alla soglia minima di cento (100) euro. Le somme relative ai pagamenti di tali ulteriori rate vengono maggiorate da interessi di dilazione non superiori al tasso di riferimento fissato dalla Banca Centrale Europea.

1.7.5. Come presentare una richiesta di rettifica degli importi addebitati

Qualora l'Utente rilevi o sospetti l'addebito di importi non dovuti, può presentare al Comune una richiesta di rettifica degli importi addebitati utilizzando il modulo dedicato, scaricabile dalla home page del sito internet del Comune (<https://www.comune.albosaggia.so.it>) e disponibile presso lo Sportello fisico.

Una volta compilato, il modulo deve essere inviato al Comune tramite uno dei seguenti canali:

- all'indirizzo postale: *Comune di Albosaggia Piazza V Alpini, 1 23010 Albosaggia (SO)*
- all'indirizzo di posta elettronica: e-mail: tributi@comune.albosaggia.so.it
- al numero di fax: *0342 513485*
oppure consegnandolo presso lo sportello fisico: *Piazza V Alpini, 1 23010 Albosaggia (SO)*

L'Utente può scegliere di presentare tale richiesta anche senza utilizzare l'apposito modulo purché la comunicazione contenga almeno le seguenti informazioni:

- nome, cognome e codice fiscale;
- recapito postale e/o l'indirizzo di posta elettronica;
- codice utente (*reperibile nei dati identificativi dell'avviso di pagamento*);
- indirizzo e codice Utenza (*reperibile nel prospetto riepilogativo delle utenze presente sull'avviso di pagamento*);

- le coordinate bancarie/postali per l'eventuale accredito degli importi oggetto della richiesta.

In relazione a tale tipologia di richieste, il Comune si impegna a:

- rispondere all'Utente entro 60 giorni lavorativi dalla data di ricevimento della richiesta di rettifica;
- formulare risposte motivate, chiare, comprensibili, complete di una valutazione della fondatezza della richiesta e del dettaglio del calcolo effettuato per l'eventuale modifica;
- accreditare all'Utente, senza necessità di ulteriori richieste da parte dello stesso, gli eventuali importi erroneamente addebitati entro 120 giorni lavorativi dalla data di ricezione della richiesta di rettifica.

Gli eventuali importi non dovuti vengono accreditati attraverso detrazione dell'importo non dovuto nel primo documento di riscossione utile oppure tramite rimessa diretta nel caso in cui l'importo da accreditare sia superiore a quanto addebitato nel documento di riscossione o la data di emissione del primo documento di riscossione utile non consenta l'accredito entro i 120 giorni lavorativi di cui sopra, fatta eccezione per il caso in cui l'importo da restituire sia inferiore a 50 (cinquanta) euro.

1.8. Reclami e richieste scritte di informazione

1.8.1. Come presentare un reclamo scritto

L'Utente può presentare al Comune un reclamo scritto afferente all'attività di gestione delle tariffe del servizio e del rapporto con gli Utenti utilizzando il modulo dedicato, scaricabile dalla home page del sito internet del Comune (<https://www.comune.albosaggia.so.it>) e disponibile presso lo Sportello fisico.

Una volta compilato, il modulo deve essere inviato al Comune tramite uno dei seguenti canali:

- all'indirizzo postale: *Comune di Albosaggia Piazza V Alpini, 1 23010 Albosaggia (SO)*
- all'indirizzo di posta elettronica: e-mail: tributi@comune.albosaggia.so.it
- al numero di fax: 0342 513485
oppure recandosi presso lo sportello fisico: *Piazza V Alpini, 1 23010 Albosaggia (SO)*

L'Utente può scegliere di presentare reclamo scritto anche senza utilizzare l'apposito modulo purché la comunicazione contenga almeno le seguenti informazioni:

- nome, cognome oppure denominazione sociale e codice fiscale o P.IVA;
- recapito postale e/o l'indirizzo di posta elettronica;
- servizio a cui si riferisce il reclamo ovvero, nella fattispecie, la gestione delle tariffe e del rapporto con gli utenti;
- codice Utente (*reperibile nei dati identificativi dell'avviso di pagamento*);
- indirizzo e codice Utenza (*reperibile nel prospetto riepilogativo delle utenze presente sull'avviso di pagamento*).

Diversamente il reclamo non sarà preso in considerazione.

Il Comune si impegna a rispondere al reclamo scritto con risposte motivate, complete, chiare e comprensibili entro 30 giorni lavorativi dalla data di ricevimento del reclamo stesso.

1.8.2. Come presentare una richiesta scritta di informazioni

L'Utente può presentare al Comune una richiesta scritta di informazioni afferente all'attività di gestione delle tariffe del servizio e del rapporto con gli Utenti inviandola al Comune tramite uno dei seguenti canali:

- all'indirizzo postale: *Comune di Albosaggia Piazza V Alpini, 1 23010 Albosaggia (SO)*
- all'indirizzo di posta elettronica: e-mail: tributi@comune.albosaggia.so.it
- al numero di fax: *0342 513485*
oppure consegnandola presso sportello fisico: *Piazza V Alpini, 1 23010 Albosaggia (SO)*

Il Comune si impegna a rispondere al reclamo scritto con risposte motivate, complete, chiare e comprensibili entro 30 giorni lavorativi dalla data di ricevimento del reclamo stesso.

1.9. Privacy

Il Comune, in conformità a quanto previsto dall'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 (GDPR), agisce in qualità di Responsabile Esterno al Trattamento Dati in quanto affidatario dell'attività di gestione delle tariffe e del rapporto con gli Utenti nell'ambito del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani.

L'informativa completa è scaricabile al seguente link: [www.comune.albosaggia.so.it › index.php › privacy › index › privacy](http://www.comune.albosaggia.so.it/index.php/privacy/index/privacy)

Parte 3. Raccolta e trasporto dei rifiuti urbani

Come anticipato più sopra, nel Comune di Albosaggia è titolare dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani la società S.EC.AM. S.p.A. alla quale gli Utenti/Cittadini possono rivolgersi per tutto quanto riguarda le attività di competenza ovvero, a solo titolo esemplificativo e non esaustivo, per chiedere informazioni, presentare reclami scritti, segnalare disservizi, prenotare il servizio di ritiro su chiamata o richiedere la riparazione delle attrezzature di raccolta.

S.EC.AM mette a disposizione degli Utenti un **Servizio telefonico** dedicato, raggiungibile al seguente numero verde:

800.919.106

totalmente gratuito, sia da rete fissa che mobile, che i Cittadini possono contattare per richiedere informazioni sul servizio o prestazioni afferenti alla raccolta e al trasporto dei rifiuti urbani. Tale numero è attivo nei seguenti giorni ed orari:

in orario d'ufficio (da lun. a ven. ore 8:30-12:30 - 14:00-17:00)

Inoltre, S.EC.AM. S.p.A. mette a disposizione degli Utenti/Cittadini:

- uno sportello fisico sito in Via Vanoni, 79 è aperto al pubblico nei giorni e negli orari più sotto indicati:

in orario d'ufficio (da lun. a ven. ore 8:30-12:30 - 14:00-17:00)

Di seguito si riportano invece le principali informazioni sulla Società:

- ragione Sociale: Società per l'Ecologia e l'Ambiente S.p.A.
- sede Legale e Operativa: via Vanoni 79 - 23100 Sondrio
- Codice fiscale: 80003550144
- P. IVA: 00670090141
- Reg. imprese di Sondrio: 80003550144 - REA: 47753
- telefono: 0342 215338
- fax: 0342 212181
- e-mail: segreteria@secam.net
- posta elettronica certificata: segreteria@pec.secam.net
- sito Web: <https://www.secam.net/>

2.1. Raccolta porta a porta

Le modalità e le frequenze della raccolta porta a porta vengono descritte in modo dettagliato nel *Programma delle attività di raccolta e trasporto* disponibile sul sito web di S.EC.AM., ovvero nel Calendario della raccolta comunale, reso disponibile annualmente agli Utenti/Cittadini e scaricabile, in ogni caso, dal sito internet di S.EC.AM. S.p.A. (Ambiente - [Scegli il tuo comune-cliccare su Albosaggia - calendario raccolta-](#)), oppure dal sito del Comune di Albosaggia alla voce "[ARERA - Trasparenza rifiuti](#)" - [calendari e orari raccolta rifiuti-](#).

Nel Calendario sono riportate le seguenti informazioni:

- frequenze, modalità e frazioni di rifiuti oggetto delle singole raccolte giornaliere;
- fascia oraria prevista per lo svolgimento delle attività;
- variazioni sul calendario per recupero festività;
- fascia oraria di esposizione dei rifiuti;
- orari e giorni di apertura del centro di raccolta.

2.1.1. Indicazioni generali

Preso visione del calendario, l'Utente espone di norma i rifiuti per la raccolta nella fascia oraria tra le ore 21.00 del giorno precedente alla raccolta ed entro le ore 6.00 del giorno di raccolta.

I sacchi o i bidoni/contenitori devono essere esposti in prossimità dell'abitazione, sul ciglio della strada in luogo visibile e in modo ordinato e tale da non intralciare la mobilità pedonale e/o gli automezzi.

I rifiuti esposti oltre le ore 6.00 del giorno di raccolta potrebbero non venire raccolti senza ciò dare diritto all'Utente di presentare alcuna segnalazione di disservizio.

I rifiuti non vengono altresì raccolti qualora non conformi e/o esposti non conformemente alle regole di raccolta (per contenuto, tipologia di sacco o contenitore, giorno di esposizione errato) senza ciò dare diritto all'Utente di presentare alcuna segnalazione di disservizio.

Il rifiuto non recuperato può essere esposto dall'Utente in modo conforme per la raccolta successiva, fatto salvo l'obbligo a cura dell'Utente medesimo di rimuovere dal suolo pubblico il rifiuto non ritirato.

Effettuata la raccolta, il bidone/contenitore deve essere recuperato a cura dell'utente.

Per conoscere le corrette modalità di conferimento dei rifiuti urbani al servizio di raccolta e trasporto, l'Utente può consultare le istruzioni presenti nel sito web di S.EC.AM. S.p.A. (<https://www.secam.net>).

Di seguito vengono sinteticamente specificate le principali informazioni sulla raccolta delle diverse frazioni di rifiuti urbani, variate dal 23 ottobre 2023 con il progetto "DIFFERENZIAMOCI".

Raccolta frazione indifferenziata

Frequenza	<i>Settimanale</i>
Esposizione	<i>Per utenze domestiche, conferimento tramite bidoncino da 40 lt. Per le utenze non domestiche, conferimento tramite bidone carrellato di dimensioni più grandi secondo la la tipologia di attività svolta (ex sacco nero).</i>
Tipologia rifiuto	<i>Carta oleata, plastificata, adesiva, metallizzata, catramata, cerata, vetrata, sporca; imballaggi con evidenti residui del contenuto; stoviglie rotte e i cocci; residui di pulizia degli ambienti tra cui cenere, mozziconi etc; pannolini, gli assorbenti, le garze, i cerotti, le lamette; tubetti di dentifricio, maionese, etc; stracci sporchi, i tovaglioli e i fazzoletti di carta usati; oggetti in plastica di piccole dimensioni diversi dagli imballaggi e diversi dai rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE).</i>
Metodo di raccolta	<i>Porta a porta</i>
Note	<i>A bordo strada tramite bidoni fornito ad ogni nucleo familiare.</i>

Raccolta frazione organica

Frequenza	<i>Due volte a settimana</i>
Esposizione	<i>Conferimento tramite contenitore da 25 Lt. e un sotto lavello da 7 lt.. con appositi sacchetti biodegradabili (mater bi).</i>
Tipologia rifiuto	<i>Frazione umida</i>
Metodo di raccolta	<i>A bordo strada tramite bidone fornito ad ogni nucleo familiare</i>
Note	

Raccolta contenitori per liquidi in plastica con lattine in AL e in ACC

Frequenza	<i>Ogni due settimane</i>
Esposizione	<i>Per utenze domestiche e non domestiche, conferimento tramite sacchi a perdere da 100 lt., di colore giallo.</i>
Tipologia rifiuto	<i>Contenitori per liquidi in plastica con lattine in AL e in ACC</i>
Metodo di raccolta	<i>Porta a porta</i>
Note	<i>A bordo strada tramite sacco giallo (raccolta invariata)</i>

Raccolta carta e cartone

Frequenza	<i>Ogni due settimane.</i>
Esposizione	<i>Per le utenze domestiche tramite bidone da 40 lt e per le utenze non domestiche, conferimento tramite bidone carrellato di dimensioni più grandi secondo la tipologia di attività svolta (ex sacco azzurro).</i>
Tipologia rifiuto	<i>Carta e cartone I cartoni di grosse dimensioni vanno posizionati vicino al bidone riducendone il volume e inserendoli possibilmente all'interno di un altro cartone che funga da contenitore.</i>
Metodo di raccolta	<i>Porta a porta</i>
Note	<i>A bordo strada tramite bidone consegnato ad ogni utenza</i>

Raccolta vetro

Frequenza	<i>Mensile</i>
Esposizione	<i>Per utenze domestiche, conferimento tramite bidoncino da 40 lt. Per le utenze non domestiche, conferimento tramite bidone carrellato di dimensioni più grandi secondo la tipologia di attività svolta (ex sacco nero).</i>
Tipologia rifiuto	<i>Vetro</i>
Metodo di raccolta	<i>Porta a porta</i>
Note	<i>A bordo strada tramite bidone fornito ad ogni utenza</i>

2.1.2. Consegna delle attrezzature per la raccolta

Con il nuovo progetto "DIFFERENZIAMOCI" in vigore dal 23 ottobre 2023, è variato anche la consegna agli Utenti della dotazione delle attrezzature per la raccolta di rifiuti solidi urbani indifferenziati e per la raccolta dei rifiuti differenziati.

È stato distribuito ad ogni utenza domestica, in comodato d'uso, il seguente Kit che comprende:

- Bidone per la raccolta dei rifiuti indifferenziati lt. 40
- Bidone per la raccolta della carta/cartone lt. 40
- Bidone per la raccolta della frazione organica lt. 25 + bidoncino sotto lavello lt. 7
- Bidone per la raccolta del vetro lt. 40
- n. 26 sacchi a perdere in plastica da 100 lt. per la raccolta della plastica/lattine

che ha sostituito il sacco nero (indifferenziato), il sacco azzurro (carta), le campane di vetro, i bidoni carrellati dell'organico e i cassonetti, posizionati sul territorio comunale.

Alle utenze non domestiche sono consegnati i bidoni carrellati di varie dimensioni per singole tipologie di rifiuti secondo l'attività produttiva.

I nuovi contenitori sono tutti di **colore grigio scuro** e con il coperchio colorato, il colore del coperchio indicata la tipologia di rifiuti da inserire:

- **Carta:** coperchio **blu**
- **Vetro:** coperchio **verde**
- **Secco/residuo:** coperchio **grigio**
- **Organico:** coperchio **marrone**

La raccolta della frazione plastica/alluminio (sacco giallo) è rimasta invariata e il Comune, all'inizio di ogni anno, consegna agli Utenti la fornitura dei relativi sacchi per l'intero anno nella seguente quantità:

- utenze domestiche residenti e non residenti, prive di amministrazione condominiale, vengono consegnati n° 26 sacchi grandi;
- per ogni edificio destinato a residenza domestica con amministratore, vengono consegnati n° 26 sacchi per ogni utente. In questo caso i sacchi in questo caso vengono consegnati all'Amministratore che li mette a disposizione delle imprese di pulizia nel locale rifiuti.
- utenze non domestiche vengono consegnati maggiori quantitativi di sacchi tipologia a seconda del tipo di attività svolta e di un presunto consumo annuale.

Le modalità di raccolta differenziata restano invariate, è cambiato il calendario di raccolta relativo ai passaggi porta a porta.

La consegna agli utenti dei bidoni/contenitori è effettuata:

- all'atto della presentazione della nuova iscrizione, l'ufficio preposto durante gli orari di apertura al pubblico consegna il kit.

Il contribuente che cessa l'utenza dovrà riconsegnare il kit pulito ed igienizzato. I contenitori si intendono restituiti se consegnati anche all'utente subentrante nei locali che ne attestino il ritiro sul modulo che sarà rilasciato previo aggiornamento dell'anagrafica contenitori.

2.2. Raccolta di prossimità

S.EC.AM. S.p.A. ha dislocato nel territorio del Comune:

- *n. 2 contenitori per la raccolta di pile,*
- *n. 1 contenitori per la raccolta di farmaci scaduti (presso la farmacia),*
- *n. 2 cestini per le deiezioni cani,*
- *n. 20 cestini lungo le principali strade comunali,*
- *n. 8 cestini con posacenere lungo le strade principali comunali.*

I contenitori sopra indicati, sono in parte a noleggio e in parte di proprietà comunale e sono posizionati in diversi punti sul territorio comunale.

I cassonetti e le campane sotto indicate, dopo la consegna ad ogni utente dell'attrezzatura per la raccolta dei rifiuti differenziati e indifferenziati, sono stati rimossi.

- *n. 7 cassonetti per il conferimento del rifiuto indifferenziato,*
- *n. 6 campane vetro,*
- *n. 14 cassonetti per la raccolta della frazione organica,*

Per i contribuenti non residenti è stata allestita provvisoriamente un'isola ecologica, nella frazione Centro, per il conferimento dei propri rifiuti. L'ingresso alla piazzola, appositamente attrezzata per lo svuotamento dei bidoni/contenitori è consentito attraverso l'accesso sul retro del Comune. Successivamente saranno costruite due isole ecologiche appositamente strutturate, una sempre in frazione Centro in sostituzione della provvisoria, l'altra in frazione Moia e l'ingresso ad entrambe sarà consentito solo con l'utilizzo di apposita chiave o card (in fase di definizione) che ogni utente dovrà ritirare in Comune.

2.3. Servizio di ritiro su chiamata

S.EC.AM. S.p.A., su indicazione dell'Ente Territorialmente Competente, garantisce all'Utente il ritiro dei rifiuti ingombranti a domicilio senza oneri aggiuntivi per (2) ritiri annui per utenza a bordo strada, con un limite di 5 pezzi ed un volume massimo di mc. 3 per ogni ritiro e comunque, con i criteri previsti dal vigente Regolamento Comunale TARI.

In aggiunta al conferimento porta a porta, l'utente può conferire in modo autonomo gli ingombranti presso l'impianto di Cedrasco, rispettando il limite di cui sopra.

Nella tabella di seguito vengono sinteticamente specificate le principali informazioni sul servizio.

Servizio di ritiro ingombranti

Frequenza	<i>Servizio su prenotazione, garantito - senza oneri aggiuntivi - per due (2) ritiri annui a Utente – max n. 5 pezzi - volume max mc. 3 a ritiro.</i>
Esposizione	<i>A bordo strada</i>
Tipologia rifiuto	<i>rifiuti metallici – rifiuti ingombranti –RAEE (rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche) – frigoriferi e congelatori – pneumatici fuori uso – rifiuti legnosi – video e tv</i>
Note	<i>Metodo di raccolta: porta a porta, una volta al mese, oppure conferimento diretto presso l'impianto di Cedrasco.</i>

L'Utente può prenotare il servizio:

- tramite Servizio telefonico [0342 510376 int. 3 \(ufficio tecnico\)](tel:0342510376)
- scrivendo all'indirizzo di posta elettronica: tecnico@comune.albosaggia.so.it
- tramite sportello fisico [Piazza V^ Alpini, 1, 23010 Albosaggia \(SO\)](#)

Il servizio:

- è garantito ai soli Utenti in regola con il pagamento della TARI.

Il Gestore si impegna ad eseguire la prestazione richiesta entro il termine previsto dal calendario di raccolta e comunque nel rispetto di tutte le disposizioni stabilite da ARERA.

2.4. Centro di raccolta

Sul territorio comunale non è presente un centro di raccolta.

Tutta la raccolta dei rifiuti sia differenziati che indifferenziati è gestita direttamente dal Gestore S.EC.AM. S.p.A.

2.5. Recupero dei servizi

Qualora il servizio di raccolta non venga effettuato puntualmente rispetto a quanto riportato nel *Programma delle attività di raccolta e trasporto*, ovvero nel calendario della raccolta comunale, S.EC.AM. garantisce il proprio impegno ad intervenire per sopperire al mancato servizio non oltre le:

- 24 ore per la raccolta domiciliare;
- per la raccolta stradale e di prossimità:
 - 24 ore ove nelle zone di pregio e/o a elevata densità abitativa e/o in periodi dell'anno con elevata affluenza turistica e, in ogni caso, per la frazione organica nei mesi di giugno, luglio e agosto;
 - 72 ore nelle zone con media o bassa intensità abitativa e per le altre frazioni, inclusa la frazione organica nei restanti mesi dell'anno.

2.6. Disservizi

Eccetto il caso di mancato servizio per non conformità del rifiuto esposto (§2.1.1), in caso di non corretto svolgimento del servizio di raccolta che provochi disagi all'Utente o interruzioni del servizio¹ - senza, tuttavia, generare situazioni di pericolo per l'ambiente e/o le persone e/o le cose - l'Utente può segnalare il disservizio:

- contattando il Servizio telefonico: 0342 215338
- scrivendo all'indirizzo di posta elettronica: segreteria@secam.net
- scrivendo all'indirizzo di posta ordinaria: Via Vanoni 79 - 23100 Sondrio (SO)
- tramite sportello fisico: Via Vanoni, 79, 23100 Sondrio (SO)

S.EC.AM. S.p.A. si impegna a garantire la risoluzione del disservizio:

- entro 5 giorni dalla segnalazione ricevuta qualora l'intervento di risoluzione non preveda alcun sopralluogo;
- entro 10 giorni dalla segnalazione ricevuta qualora l'intervento di risoluzione necessiti di un sopralluogo.

2.7. Pronto Intervento

S.EC.AM. S.p.A. mette a disposizione dei cittadini il numero verde di Pronto Intervento pubblicato sui siti istituzionali dei gestori, gratuito e raggiungibile 24 ore su 24 - sia da rete fissa che da rete mobile - dedicato esclusivamente alle segnalazioni di situazioni che possono generare pericolo per le persone e/o degrado o che impattano sulle condizioni igienico-sanitarie.

800.604.905

In particolare, contattando tale numero verde gli Utenti/Cittadini possono attivare richieste di Pronto Intervento afferenti alle seguenti casistiche:

- a) richieste di pronto intervento per la rimozione di rifiuti abbandonati, laddove presentino profili di criticità in tema di sicurezza, ovvero ostacolano la normale viabilità o generino situazioni di degrado o impattano sulle condizioni igienico-sanitarie;
- b) richieste di pronto intervento per errato posizionamento o rovesciamento dei cassonetti della raccolta stradale e di prossimità o dei cestini, nel caso in cui costituiscano impedimento alla normale viabilità.

S.EC.AM. si impegna ad intervenire tempestivamente per risolvere ogni richiesta di Pronto Intervento raggiungendo il luogo d'intervento entro 4 ore dalla ricezione della richiesta e, qualora sia necessario procedere alla caratterizzazione dei rifiuti abbandonati ai fini della loro

¹ Ovvero di servizio non puntualmente svolto rispetto al *Programma delle attività di raccolta e trasporto* e non recuperato entro le tempistiche indicate al §2.5.

rimozione, procederà entro quattro (4) ore dall'arrivo sul luogo della chiamata alla messa in sicurezza ed al confinamento dell'area garantendo la protezione di ambiente e/o persone e/o cose. In tal caso il Gestore si impegna a rimuovere i rifiuti entro quindici (15) giorni lavorativi dalla messa in sicurezza dell'area.

2.8. Reclami e richieste scritte di informazione

2.8.1. Come presentare un reclamo scritto

L'Utente può presentare un reclamo scritto a S.EC.AM. S.p.A. relativo all'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti utilizzando il modulo dedicato, scaricabile dalla home page del sito web del Gestore (<https://www.secam.net>) e disponibile presso lo Sportello fisico.

Una volta compilato, il modulo deve essere inviato a S.EC.AM. S.p.A. tramite uno dei seguenti canali:

- all'indirizzo postale: Via Vanoni 79 - 23100 Sondrio (SO)
 - all'indirizzo di posta elettronica: segreteria@secam.net
 - al numero di fax: 0342 212181
- oppure recandosi presso lo sportello fisico: Via Vanoni, 79, 23100 Sondrio (SO)

L'Utente può scegliere di presentare reclamo scritto anche senza utilizzare l'apposito modulo purché la comunicazione contenga almeno le seguenti informazioni:

- nome, cognome o denominazione societaria e codice fiscale e P. IVA;
- recapito postale e/o l'indirizzo di posta elettronica;
- servizio a cui si riferisce il reclamo ovvero l'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti;
- codice Utente: *(reperibile nei dati identificativi dell'avviso di pagamento)*;
- indirizzo e codice Utenza: *(reperibile nel prospetto riepilogativo delle utenze presente sull'avviso di pagamento)*.

Diversamente il reclamo non sarà preso in considerazione.

S.EC.AM. S.p.A. si impegna a rispondere al reclamo scritto con risposte motivate, complete, chiare e comprensibili entro 30 giorni lavorativi dalla data di ricevimento del reclamo stesso.

2.8.2. Come presentare una richiesta scritta di informazioni

L'Utente può presentare a S.EC.AM. S.p.A. una richiesta scritta di informazioni relativa all'attività di raccolta e trasporto inviandola tramite uno dei seguenti canali:

- all'indirizzo postale: Via Vanoni 79 - 23100 Sondrio (SO)
 - all'indirizzo di posta elettronica: segreteria@secam.net
 - al numero di fax: 0342 212181
- oppure recandosi presso lo sportello fisico: Via Vanoni, 79, 23100 Sondrio (SO)

S.EC.AM. S.p.A. si impegna a rispondere al reclamo scritto con risposte motivate, complete, chiare e comprensibili entro 30 giorni lavorativi dalla data di ricevimento del reclamo stesso.

2.9. Privacy

S.EC.AM. S.p.A., in conformità a quanto previsto dall'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 (GDPR), agisce in qualità di Responsabile Esterno al Trattamento Dati in quanto affidatario dell'attività di gestione della raccolta e trasporto nell'ambito del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani.

L'informativa completa è scaricabile al seguente link: <https://www.secam.net/note-legali-privacy-policy-cookie-policy>

Il Comune di Albosaggia, in conformità a quanto previsto dall'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 (GDPR), agisce in qualità di Responsabile Esterno al Trattamento Dati in quanto affidatario dell'attività di gestione della raccolta e trasporto nell'ambito del servizio di gestione integrata dei rifiuti. L'informativa completa è scaricabile al seguente link: [www.comune.albosaggia.so.it › index.php › privacy › index › privacy](http://www.comune.albosaggia.so.it/index.php/privacy/index/privacy)

Parte 4. Servizio di lavaggio e di spazzamento delle strade

Come anticipato più sopra, nel Comune di Albosaggia il Gestore dell'attività di lavaggio e spazzamento delle strade è lo stesso Comune che effettua il servizio in economia, a cui gli Utenti/Cittadini possono rivolgersi per tutto quanto riguarda detta attività:

- tramite Servizio telefonico *0342 510376 int. 3 (ufficio tecnico)*
- scrivendo all'indirizzo di posta elettronica: tecnico@comune.albosaggia.so.it
- tramite sportello fisico *Piazza V[^] Alpini, 1, 23010 Albosaggia (SO)*

3.1. Spazzamento e lavaggio delle strade

Nel Comune di Albosaggia l'attività di spazzamento e lavaggio delle strade, finalizzata alla pulizia ed igiene del suolo, è effettuata in economia e per questo, considerando anche l'estensione del territorio di competenza, svolta in base alle necessità rilevate dal personale del Comune.

Nel servizio sono compresi:

- spazzare, raccogliere e trasportare qualunque rifiuto o qualunque materiale che si trovi sul suolo pubblico e ad uso pubblico, inclusi eventuali rifiuti ingombranti;
- effettuare uno specifico servizio di pulizia delle bocche di lupo dei pozzetti stradali e delle caditoie stradali;
- provvedere ad estirpare le erbe infestanti fra le sconnesse del manto stradale, dei vialetti pedonali, dei marciapiedi ecc, a secondo della necessità usando esclusivamente prodotti e soluzioni a norma di legge;
- raccogliere il terriccio ed il fango depositati dal deflusso delle acque piovane nelle cunette stradali;
- rimuovere le foglie depositatesi sulle strade e sui marciapiedi e/o posteggi comunali, ecc.

I rifiuti raccolti sono trasportati alla Piattaforma di Cedrasco gestita da Secam Spa.

In caso di necessità, ma senza una precisa frequenza prestabilita, il servizio in oggetto viene integrato tramite appalto al Gestore del servizio rifiuti, al fine di poter avere a disposizione l'ausilio di una macchina spazzatrice aspirante e/o soffiatore.

S,EC.AM. svolge l'attività di:

- svuotamento dei cestini stradali porta rifiuti e/o per deiezioni canine e sostituzione dei sacchetti;
- svuotamento dei cestini adibiti alla raccolta di pile esauste e farmaci scaduti e posizionati sul territorio comunale.

3.2. Recupero dei servizi

Come già anticipato il servizio di lavaggio e spazzamento delle strade è effettuato dal Comune in economia, pertanto lo stesso Comune con proprio personale interviene per ogni necessità.

3.3. Disservizi

In caso di mancato o incompleto svolgimento del servizio di spazzamento e lavaggio delle strade che provochi disagi all'Utente o interruzioni del servizio² - senza, tuttavia, generare situazioni di pericolo per l'ambiente e/o le persone e/o le cose -, l'Utente può segnalarlo al Comune:

- all'indirizzo postale: *Comune di Albosaggia Piazza V Alpini, 1 23010 Albosaggia (SO)*
- all'indirizzo di posta elettronica: e-mail: tecnico@comune.albosaggia.so.it
- al numero di fax: **0342 513485**
oppure recandosi presso lo sportello fisico: *Piazza V Alpini, 1 23010 Albosaggia (SO)*

Il Gestore si impegna a garantire la risoluzione del disservizio:

- entro 5 giorni dalla segnalazione ricevuta qualora l'intervento di risoluzione non preveda alcun sopralluogo;
- entro 10 giorni dalla segnalazione ricevuta qualora l'intervento di risoluzione necessiti di un sopralluogo.

3.4. Reclami e richieste scritte di informazione

Per sapere come presentare un reclamo scritto o una richiesta scritta di informazioni si invita alla lettura del §2.3 della presente Carta.

3.5. Privacy

Per informazioni sulla disciplina della privacy adottata dal Comune di Albosaggia si invita alla lettura del §2.4.

² Ovvero di servizio non puntualmente svolto rispetto al *Programma delle attività di raccolta e trasporto* e non recuperato entro le tempistiche indicate nel precedente paragrafo.